OTGC
ORGANISMO TOSCANO GOVERNO CLINICO

CONTINUITÀ ASSISTENZIALE 2.0
RISULTATI SURVEY

Allegato A

Decisione Comitato Tecnico Scientifico n. 01 del 21/01/2020

Regione Toscana

SST Servizio Sanitario della Toscana

Articolazione funzionale dell‘Organismo Toscano per il Governo Clinico, ai sensi dell‘art. 49 ter della l.r. 40/2005:

a) Coordinatore;
b) Ufficio di coordinamento;
c) Comitato tecnico scientifico

Coordinatore dell‘OTGC
Dr. Mario Cecchi

Segretario dell‘OTGC
Dr.ssa Maria Teresa Mechi

Supporto amministrativo:
Stefania Della Luna
Giuseppina Agata Stella

Organismo Toscano per il Governo Clinico
Via T. Alderotti, 26/n
50139 Firenze (FI)
otgc@regione.toscana.it

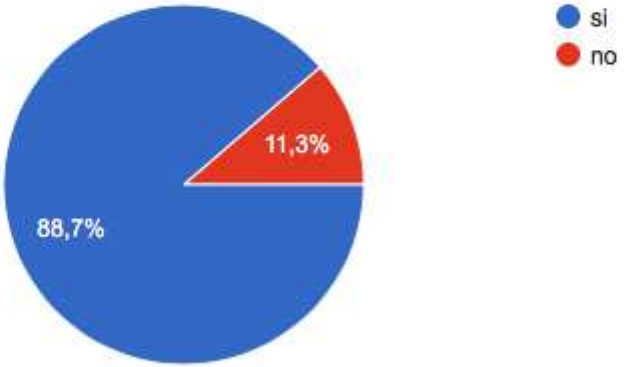
per un modello di continuità assistenziale 2.0

159 risposte
45 commenti

RISULTATI SURVEY

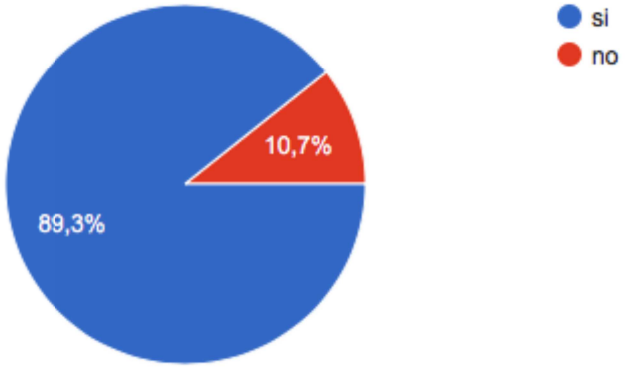
1. Si condivide "l'ospedale senza muri" e conseguentemente le equipe uniche di cura?

159 risposte



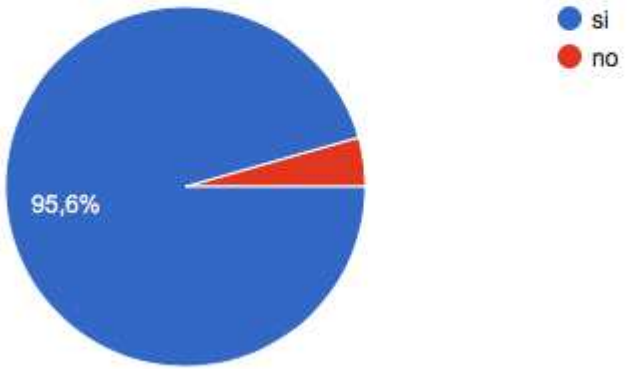
2. Esiste condivisione sulla osservazione della tipologia di utente "oggi più frequente", ovverosia il paziente cronico riacutizzato?

159 risposte



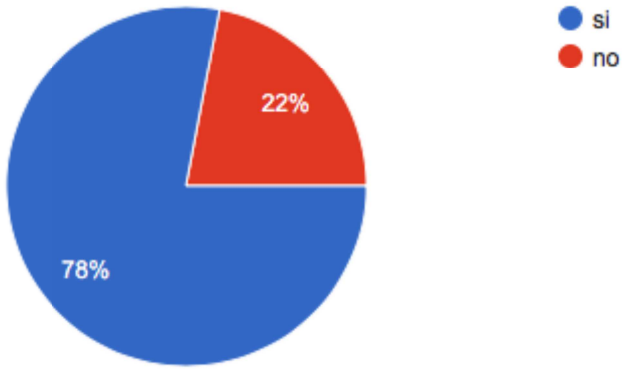
3. Viene condivisa la necessità di un nuovo "sistema di relazioni" per assicurare una maggiore partecipazione del paziente e dei suoi familiari?

159 risposte



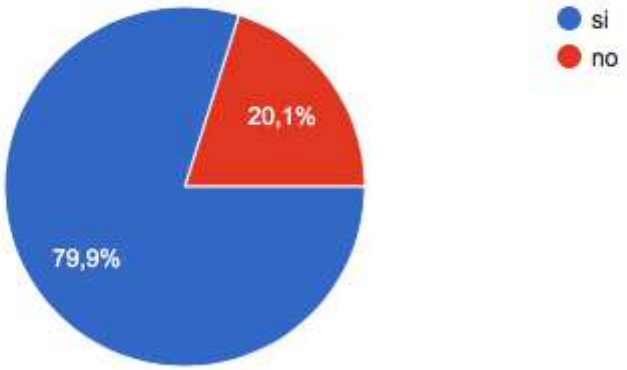
4. I letti di area e le aree organizzative di presidio sono una risposta alle nuove esigenze assistenziali?

159 risposte



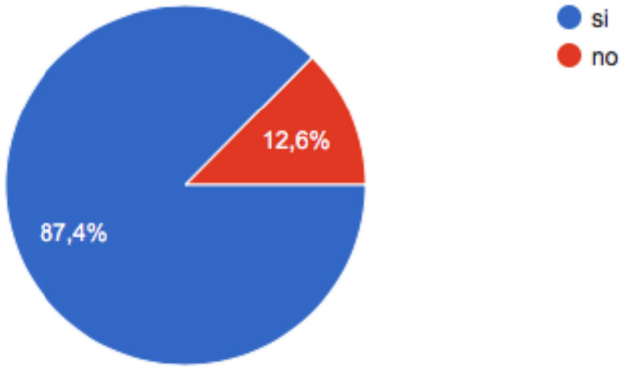
5. E' critico risolvere il rapporto collaborativo all'interno dell'ospedale fra Medicina interna e specialistiche di organo?

159 risposte



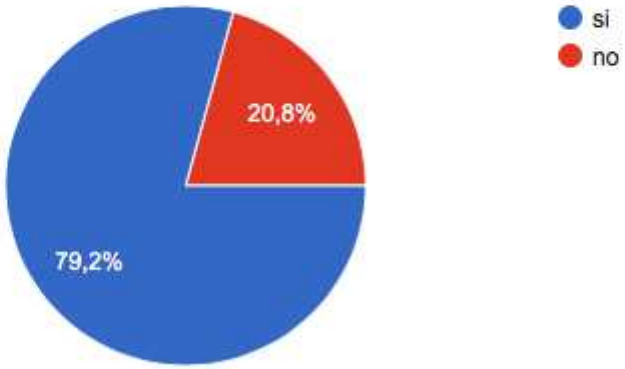
6. Condividete la "cogestione" come modello funzionale di intervento?

159 risposte



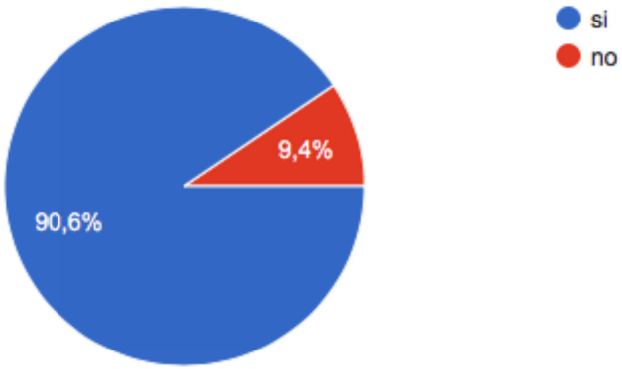
7. Viene compreso perfettamente cosa voglia dire “ospedale per processi e percorsi” che dovrebbe portare al superamento dell’ospedale per intensità di cure?

159 risposte



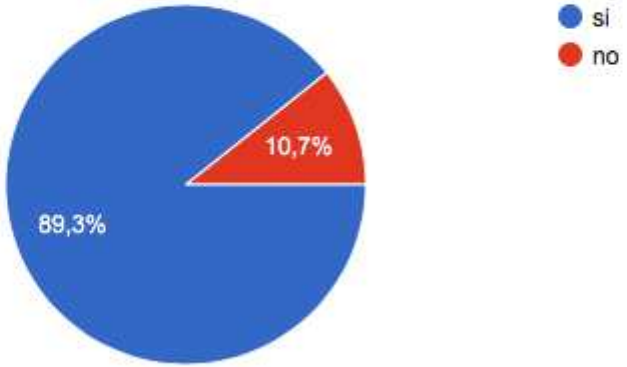
8. Viene condivisa l’area di intervento, molto ampia, di un day-service multidisciplinare? Con la sua possibile presa diretta con la medicina generale?

159 risposte



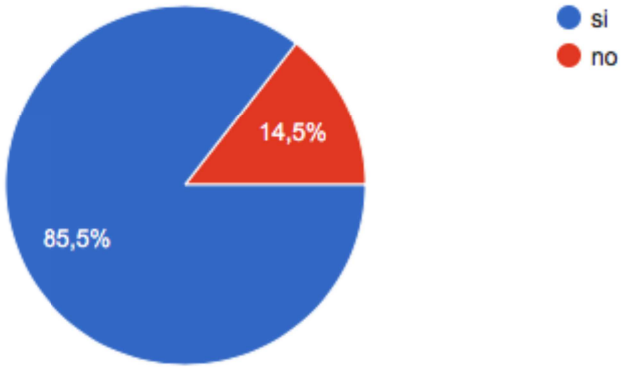
9. Condividete il modello di rete clinica integrata, nella modalità planare a cerchi concentrici?

159 risposte



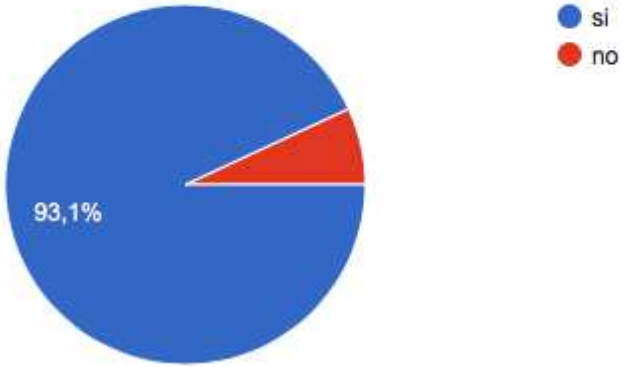
10. E' condiviso il ruolo potenzialmente centrale dell'ACOT?

159 risposte



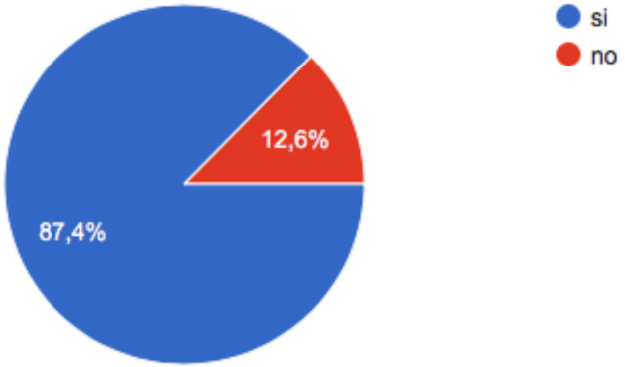
11. E' condivisa la potenzialità del teleconsulto e della telemedicina?

159 risposte



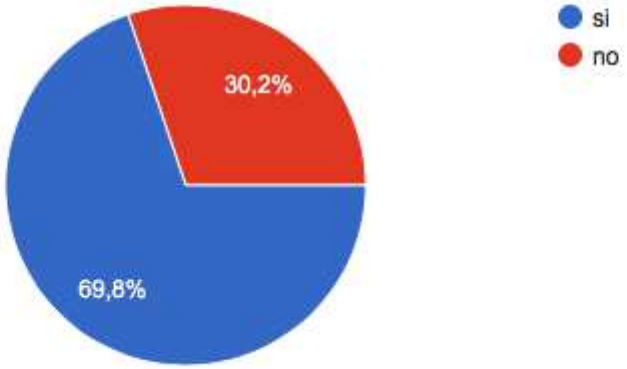
12. La "sanità di iniziativa" è complementare ad una migliore assistenza ospedaliera?

159 risposte



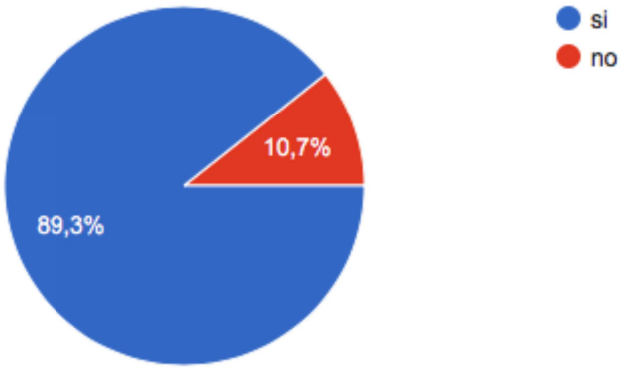
13. Le “case della salute” sono il nuovo "punto di attrazione" del territorio in grado di garantire un più appropriato utilizzo dell'ospedale?

159 risposte



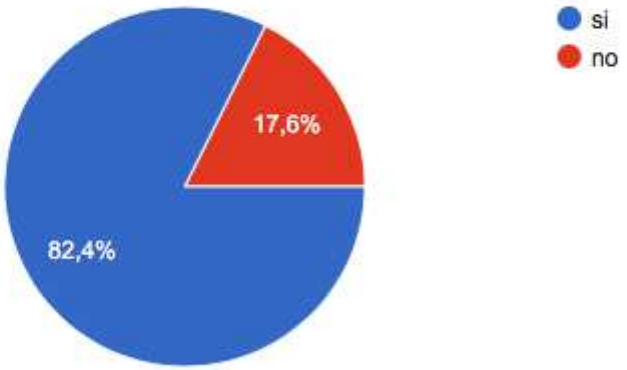
14. Condividete il modello dell’”infermiere di famiglia”?

159 risposte



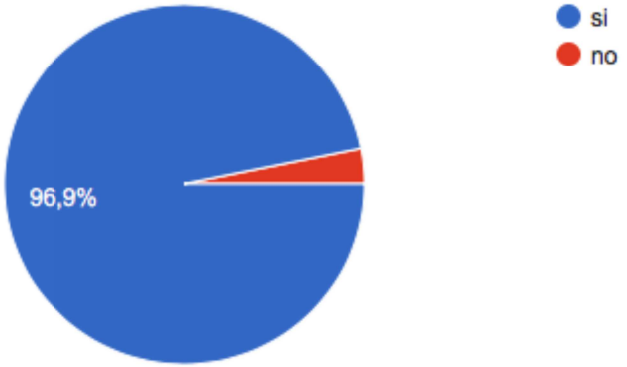
15. Condividete l' utilità dei pacchetti FSE o simili?

159 risposte



16. Ritenete necessario mettere in rete le cure intermedie e le cure palliative?

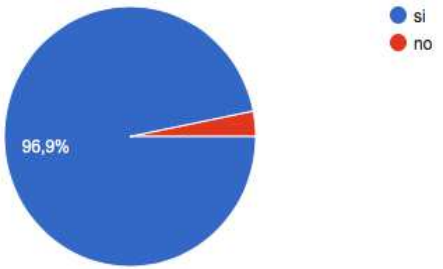
159 risposte



Le migliori

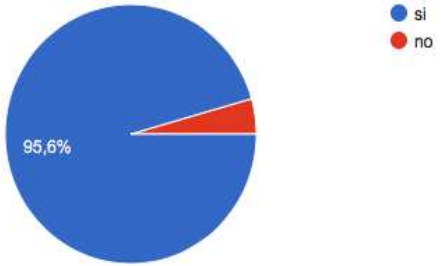
16. Ritenete necessario mettere in rete le cure intermedie e le cure palliative?

159 risposte



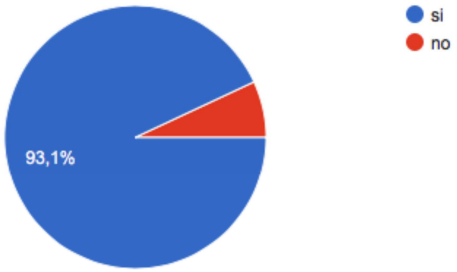
3. Viene condivisa la necessità di un nuovo "sistema di relazioni" per assicurare una maggiore partecipazione del paziente e dei suoi familiari?

159 risposte



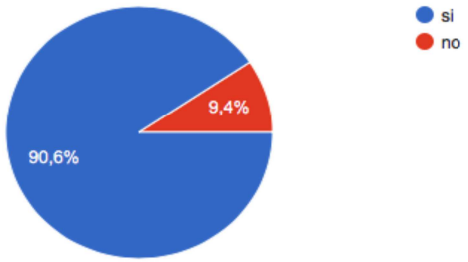
11. E' condivisa la potenzialità del teleconsulto e della telemedicina?

159 risposte



8. Viene condivisa l'area di intervento, molto ampia, di un day-service multidisciplinare? Con la sua possibile presa diretta con la medicina generale?

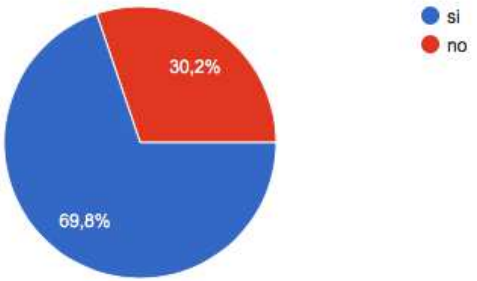
159 risposte



Le peggiori

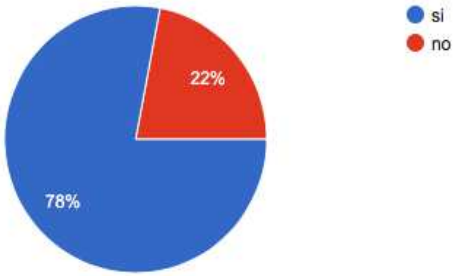
13. Le “case della salute” sono il nuovo "punto di attrazione" del territorio in grado di garantire un più appropriato utilizzo dell'ospedale?

159 risposte



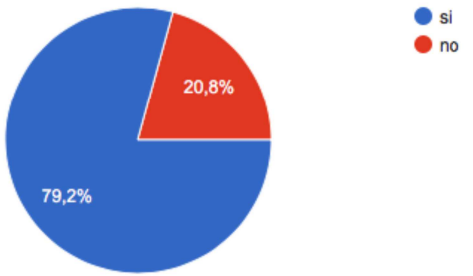
4. I letti di area e le aree organizzative di presidio sono una risposta alle nuove esigenze assistenziali?

159 risposte



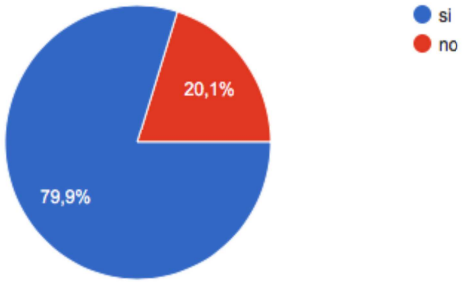
7. Viene compreso perfettamente cosa voglia dire “ospedale per processi e percorsi” che dovrebbe portare al superamento dell’ospedale per intensità di cure?

159 risposte



5. E’ critico risolvere il rapporto collaborativo all’interno dell’ospedale fra Medicina interna e specialistiche di organo?

159 risposte



Osservazioni

45 Commenti sul documento (28,3%)

- I quesiti sull'ospedale per processi e percorsi e per la rete planare a cerchi concentrici suggeriscono la necessità di uno specifico approfondimento

- Interpretazione controversa SI/NO per il quesito n°5 "è critico risolvere il rapporto collaborativo all'interno dell'ospedale fra Medicina Interna e Specialistiche di organo?"

osservazioni

- Necessaria la tracciabilità dei ruoli delle diverse competenze specialistiche nel percorso di cura in "cogestione" e del "responsabile" della dimissione (attribuzione SDO)

- Informatizzazione come "conditio sine qua non" per l'attuazione di tutto il documento ed in particolare nella gestione della "cogestione" e del rapporto con i MMG

osservazioni

- La Casa della Salute ha risposte positive o negative per le stesse motivazioni riassumibili in "è una scatola vuota che va riempita di contenuti"

- Day Service ancora non fruibile dai MMG

- Ruolo centrale della Medicina Generale tenendo conto delle diverse situazioni giuridico-normative

osservazioni

- Non “superamento” ma “evoluzione” del modello di ospedale per intensità di cura

- Necessità di percorsi formativi per tutti gli attori coinvolti

- Maggiore valorizzazione dell’Infermiere e della Riabilitazione

osservazioni

Buon documento che spinge ad un cambiamento culturale, da completare con maggior dettaglio e coinvolgimento